



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Rettorale

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA

IL RETTORE

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare gli artt. 22 e 18, comma 1, lett. b), nella versione del testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge 79-2022 del 29.06.2022;

Visto il "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca", emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 2979-2023, Prot. n. 149094 del 31.03.2023;

Visto in particolare l'art. 4 comma 3 del predetto Regolamento che prevede che l'università possa riservare una quota di assegni di ricerca a studiosi/i italiani o stranieri che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente all'estero, ovvero a studiosi/i stranieri che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

Considerato che l'Università di Verona fa parte della Rete di protezione accademica internazionale "Scholars at Risk", della sezione italiana SAR-Italia fondata nel 2019 e, dal 2023, è componente del Direttivo SAR-Italia;

Preso atto del numero crescente di studiosi e studiosi a rischio nel mondo che fa richiesta di protezione nelle Università europee;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.05.2024;

Considerate le manifestazioni di interesse e le tematiche scientifiche segnalate dai Dipartimenti dell'Ateneo;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

ART. 1 - SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DESTINATO AD UNA/UNO STUDIOSA/O A RISCHIO

È indetta la selezione **AdR4630/24** per titoli e colloquio finalizzata alla formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso l'Università di Verona della durata di dodici (12) mesi, fermo restando la possibilità di ulteriori rinnovi entro i limiti previsti dalla normativa vigente e previa disponibilità di fondi.

La selezione è aperta a studiosi/i che svolgono la propria attività di ricerca nell'ambito delle tematiche scientifiche di seguito elencate: è possibile presentare la propria candidatura soltanto per una tematica, allegando un progetto di ricerca in linea con la tematica prescelta.

Elenco delle tematiche scientifiche:

Dipartimento: Culture e Civiltà	
n. 1	Tematica: <i>Culture e Lingue antiche dell'Asia Occidentale:</i> - storia e archeologia dell'Asia Occidentale in epoca pre-classica con particolare riferimento all'area e all'epoca assira e alle regioni mediterranee; - lingua e letteratura accadica.
	Referente: Prof.ssa Simonetta Ponchia
	Lingua di lavoro: inglese e/o francese
n. 2	Tematica: <i>Storia Medievale:</i> - relazioni internazionali tra tarda antichità e alto medioevo europeo; - mobilità di uomini e merci nell'alto medioevo italiano ed europeo; - storia politica europea tra VIII e IX secolo; - monachesimo tra VIII e X secolo in Europa;

	- prassi documentarie tra VIII e XI secolo; - comunità canoniche presso le chiese episcopali nell'alto medioevo e nel medioevo centrale.
	Referente: Dr. Marco Stoffella
	Lingua di lavoro: inglese e/o tedesco e/o francese
n. 3	Tematica: <i>Geografia umana e sociale: migrazioni, cooperazione internazionale, spazi urbani, modi e forme dell'abitare.</i>
	Referente: Prof.ssa Emanuela Gamberoni
	Lingua di lavoro: inglese e/o francese
Dipartimento: Informatica	
n. 4	Tematica: <i>Miglioramento, via metodi di machine learning, delle performances di modelli SDEs-based volti alla gestione dei mercati delle energie rinnovabili (progetto a valere sugli ambiti dell'Analisi Matematica, della teoria dei processi stocastici e delle applicazioni di modelli ML-based).</i>
	Referente: Prof. Luca Di Persio
	Lingua di lavoro: inglese
n. 5	Tematica: <i>Calibrazione dei parametri caratterizzanti modelli a volatilità stocastic, in presenza di rumori di tipo Lévy generalizzati (progetto a valere sulla teoria delle equazioni differenziali stocastiche e loro trattamento numerico con metodi intelligenza artificiale).</i>
	Referente: Prof. Luca Di Persio
	Lingua di lavoro: inglese
Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere	
n. 6	Tematica: <i>Fonti musicali sulla vita scenico-musicale nell'Impero Russo nel Settecento.</i>
	Referente: Prof.ssa Anna Giust
	Lingua di lavoro: inglese e/o russo
Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	
n. 7	Tematica: <i>Biochimica, enzimi coinvolti nelle malattie genetiche rare riguardanti i neurotrasmettitori.</i>
	Referente: Prof.ssa Mariarita Bertoldi
	Lingua di lavoro: inglese e/o tedesco e/o francese
Dipartimento: Scienze Umane	
n. 8	Tematica: <i>Le pratiche psicosociali di inclusione della popolazione migrante e richiedente asilo in Europa in un'ottica intersezionale.</i>
	Referente: Prof.ssa Anna Maria Meneghini
	Lingua di lavoro: inglese e/o spagnolo
n. 9	Tematica: <i>Antropologia di mondi rom-sinti / Antropologia di mondi musulmani</i>
	Referente: Prof.ssa Stefania Pontrandolfo – Prof. Fabio Vicini
	Lingua di lavoro: inglese
n. 10	Tematica: <i>Il lavoro nella storia del pensiero politico, sociale ed ecologico.</i>
	Referente: Prof.ssa Ilaria Possenti
	Lingua di lavoro: inglese

ART. 2 - REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- titolo accademico di dottore di ricerca in settore scientifico affine alla tematica di ricerca oggetto della collaborazione, conseguito presso una università italiana o una istituzione universitaria straniera o titolo equivalente conseguito all'estero;
- curriculum scientifico idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca descritta nell'art. 1;

- c) adeguata conoscenza della lingua italiana e/o inglese e/o altra lingua di lavoro specificata per la tematica selezionata;
- d) essere cittadina/o non italiana/o in almeno una delle seguenti posizioni:
- (1) riconosciuta/o come “studiosa/o a rischio” da Scholars at Risk (SAR-status) o da altre organizzazioni internazionali riconosciute che operano nel settore [quali Scholar Rescue Fund (SRF) e Council for At-Risk Academics (CARA)].
 - (2) titolare di protezione internazionale in Italia o in un Paese membro dell’Unione Europea;
 - (3) titolare di status di rifugiato in un Paese Terzo che abbia sottoscritto la Convenzione di Ginevra;
 - (4) titolare di protezione speciale o richiedente asilo in Italia.

Le/i candidate/i dovranno allegare alla domanda copia della documentazione attestante il riconoscimento dello status di rifugiata/o o del diritto di protezione internazionale o la documentazione rilasciata da SAR - o da altre organizzazioni internazionali riconosciute nel settore - che certifichi la condizione di “studiosa/o a rischio”.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti appartenenti al Dipartimento di destinazione, con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Gli assegni non possono essere attribuiti a personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l’Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L’esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto del Rettore notificato all’interessata/o.

ART. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (Modello Allegato), ed indirizzate al Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Verona, dovranno essere inviate in formato pdf, comprensive degli allegati richiesti, all’indirizzo e-mail ufficio.protocollo@pec.univr.it, **entro il termine perentorio del 30 agosto 2024, ore 13.00 (ora italiana)**, indicando come oggetto dell’e-mail “Candidatura per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca - Bando AdR4630/24”.

L’invio potrà essere effettuato anche da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Alla ricezione della candidatura, verrà inviato un codice anonimo identificativo che verrà utilizzato per la pubblicazione degli atti relativi alla selezione.

Nella domanda le/i candidate/i, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, indirizzo e-mail, eventuale codice fiscale italiano e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- 2) di essere in possesso dei requisiti indicati all’art. 2 del bando e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste;
- 3) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 4) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall’art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data, l’Ateneo presso cui è stato conseguito e l’eventuale votazione riportata, specificando se il titolo di studio, qualora conseguito all’estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, le/i candidate/i dovranno allegare alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei titoli di studio conseguiti con l'indicazione della data e dell'Ateneo di rilascio e dell'eventuale votazione riportata;
- 2) il proprio curriculum scientifico-professionale, le pubblicazioni e i titoli valutabili in base all'art. 6 del bando;
- 3) progetto di ricerca proposto, utilizzando il Modello Allegato C;
- 4) lettera motivazionale;
- 5) copia della documentazione attestante il riconoscimento dello status di rifugiata/o o del diritto di protezione o documentazione rilasciata da SAR - o da altre organizzazioni internazionali riconosciute nel settore - che attestino la condizione di "studiosa/o a rischio". Una volta chiuso il bando, la Commissione giudicatrice provvederà a chiedere conferma della documentazione allegata dalla/dal candidata/o all'organizzazione che l'ha rilasciata.
- 6) fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La documentazione suddetta dovrà essere prodotta entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande, in fotocopia non autenticata e corredata della dichiarazione di conformità agli originali, ovvero la/il candidata/o potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, avvalendosi del Modello Allegato B.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità della/del candidata/o e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università degli Studi di Verona oltre il termine di cui sopra. La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le/i candidate/i portatrici/portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno formulare, nel testo dell'e-mail di trasmissione della candidatura, esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le/i candidate/i sono ammesse/i alla selezione con riserva: il Rettore può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto Rettorale dopo la scadenza del Bando e suddivisa in sottocommissioni, una per ciascun Dipartimento per il quale verranno presentati progetti di ricerca riconducibili alle tematiche scientifiche proposte e verrà resa pubblica mediante pubblicazione telematica sul sito web, di cui al link: <http://www.univr.it/it/albo-ufficiale>.

Ciascuna sottocommissione sarà composta da tre componenti (docenti o esperti del settore scientifico disciplinare attinente alla materia o affine) secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, lettera a) del Regolamento di cui in premessa.

ART. 6 - OPERAZIONI DI SELEZIONE

La selezione è per titoli, progetto di ricerca, lettera motivazionale e colloquio. Ciascuna candidatura potrà essere valutata con un massimo di 100 punti, di cui 80 punti per la valutazione dei titoli e del progetto e 20 punti per il colloquio finale e la valutazione della lettera motivazionale.

Per motivi di sicurezza legati alla situazione di rischio delle/dei candidate/i, l'Università di Verona garantisce il diritto all'anonimato durante tutta la procedura di selezione. I documenti relativi alla valutazione verranno pubblicati usando i codici anonimi identificativi assegnati alle candidature e senza indicare la nazionalità della/del candidata/o.

La selezione verrà effettuata in due fasi.

Prima fase: a cura delle sottocommissioni dipartimentali.

La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dalle/dai candidate/i e tramite un colloquio focalizzato sulla discussione del progetto.

1. Per la **valutazione dei titoli** potranno essere attribuiti **fino a 50 punti**, così ripartiti:

Tipologia titoli	Punteggio
Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99), Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99) o titolo equivalente	fino a 5 punti
Dottorato di ricerca o titolo equivalente	fino a 10 punti
Pubblicazioni scientifiche	fino a 15 punti
Esperienze professionali nell'ambito della ricerca	fino a 20 punti
Totale	fino a 50 punti

2. Per la valutazione del **progetto di ricerca**, comprensiva del colloquio per la discussione del progetto stesso, potranno essere attribuiti **fino a 30 punti**.

n.	Criterio	Punteggio massimo
1	Titoli accademici e professionali	fino a 50 punti
2	Valutazione progetto di ricerca e colloquio di discussione del progetto	fino a 30 punti (progetto: fino a 20 punti; colloquio: fino a 10 punti)
	Totale	fino a 80 punti

Seconda fase: a cura della Commissione giudicatrice di ateneo.

Accederanno alla seconda fase di selezione (colloquio finale e valutazione lettera motivazionale) coloro che avranno ottenuto nella prima fase di valutazione (criterio n. 1 + criterio n. 2) un punteggio complessivo **maggiore o uguale a 55 punti su 80**. Il colloquio si terrà in lingua italiana o in lingua inglese.

L'elenco delle/degli ammesse/i alla prova orale, che contiene i codici assegnati dal sistema al momento dell'inoltro della candidatura, e il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e delle modalità di svolgimento del colloquio sarà reso noto almeno tre giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato sul sito di ateneo all'[Albo ufficiale](#), nella [sezione dedicata alle attività di cooperazione](#) e tramite invio di e-mail alle/ai dirette/i interessate/i.

La seconda fase di selezione si intenderà superata con il conseguimento di **almeno 12 punti su 20**.

n.	Criterio	Punteggio massimo
3	Colloquio e valutazione lettera motivazionale	fino a 20 punti

Pena l'esclusione, per sostenere il colloquio i candidati dovranno necessariamente:

- esibire un documento di riconoscimento in corso di validità;
- sostenere il colloquio da una postazione dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento, e provvista di microfono e cuffie o casse audio.

La mancata/errata comunicazione dei recapiti personali, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità della/del candidata/o nel giorno e all'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle valutazioni effettuate nelle due fasi di selezione (criterio n. 1 + criterio n. 2 + criterio n. 3).

I risultati della selezione saranno resi noti secondo quanto indicato al successivo art. 7.

ART. 7 - GRADUATORIA

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto del Rettore. Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione telematica sulla pagina web dell'Albo Ufficiale di Ateneo, di cui al link: <http://www.univr.it/it/albo-ufficiale>.

Alla/al candidata/o utilmente collocata/o nella graduatoria ed alla struttura accademica assegnataria della posizione verrà data comunicazione scritta via e-mail, comprensiva delle istruzioni dettagliate per la conferma di accettazione e le modalità di attivazione del contratto.

ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato di collaborazione alla ricerca. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non si presentino, non diano luogo alla stipula del contratto o non inizino l'attività di ricerca nel termine stabilito, fatti salvi i casi previsti dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" di cui in premessa.

I doveri delle/degli assegniste/i sono quelli stabiliti dal predetto Regolamento di Ateneo. In particolare, le/gli assegniste/i collaborano all'attività di ricerca relativa al programma per cui è stata bandita la presente selezione.

L'importo complessivo dell'incarico, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'assegnista, viene determinato in 28.000,00 Euro (circa 1.650,00 Euro netti mensili) e verrà erogato in rate mensili posticipate. Qualora l'assegnista sia beneficiaria/o di un cofinanziamento erogato da organismi internazionali (es. Scholar Rescue Fund), tale quota verrà sommata all'importo già garantito dall'ateneo.

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/84 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti, della legge 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università fornisce il supporto necessario all'ottenimento del visto e, una volta a Verona, alla richiesta di permesso di soggiorno. L'attività di ricerca potrà avere inizio solo nel momento in cui la persona sarà in possesso di un regolare permesso di soggiorno utile allo svolgimento della stessa ovvero della documentazione necessaria a testimoniare l'avvio dell'istruttoria per il rilascio del permesso di soggiorno.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni riconducibili all'espletamento dell'attività di ricerca, con oneri a carico dell'assegnista, detraendo il relativo premio dall'assegno stesso, e alla copertura per responsabilità civile verso terzi, con oneri a carico dell'Università. Per le/gli assegniste/i di ricerca di provenienza extra-UE è previsto inoltre il rimborso delle spese di iscrizione al SSN (Servizio Sanitario Nazionale) o il rimborso dell'iscrizione a forme di assistenza sanitaria privata.

L'Università offre a titolo gratuito l'alloggio in una stanza ad uso foresteria per l'assegnista. In presenza di accompagnatrici/tori, verrà fornito il necessario supporto per la ricerca di idonea soluzione abitativa e per la regolarizzazione dell'ingresso in Italia dei familiari al seguito.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero.

All'atto della stipula e per tutta la durata del contratto, la/il titolare dell'assegno non deve avere in corso né può instaurare rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con privati o con Amministrazioni Pubbliche. In tali casi non si darà luogo alla stipulazione salvo che, entro il termine assegnato dall'Università, l'interessata/o non venga collocato in aspettativa senza assegni.

Le/i titolari degli assegni possono, fermo restando l'assolvimento dei propri compiti, svolgere attività professionali ovvero altre attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento, sentito la/il responsabile scientifica/o, a condizione che l'attività:

- sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno;
- non rechi, in relazione alle attività svolte, pregiudizio all'Università.

L'assegnista non può frequentare corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

ART. 9 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali delle/i partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessata/o è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/privacy>.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione telematica all'Albo Ufficiale di Ateneo sulla pagina web del sito di Ateneo, di cui al link: <http://www.univr.it/it/albo-ufficiale>.

In caso di discrepanze tra la versione italiana e la versione inglese, farà fede la versione in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Ricerca – Unità Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona, 1° piano, Chiostro, Via San Francesco 22 – Verona, Tel. +39 045 802 8204 - 8591, e-mail elena.cordioli@univr.it e international.cooperation@ateneo.univr.it

IL RETTORE
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università degli Studi di Verona, ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.

MODELLO ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
 Via dell'Artigliere 8
 37129 VERONA
ufficio.protocollo@pec.univr.it

La/il sottoscritta/o.....
 nata/o a (.....) il
 residente in (.....)
 Via n° C.A.P.
 telefono, codice fiscale (se disponibile), e-mail
chiede di essere ammessa/o
 alla selezione **AdR4630/24**, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, ai sensi
 dell'art. 22 della Legge 240/10, e propone il progetto di ricerca dal titolo
 “

 _____”

in linea con la tematica scientifica: (selezionare **una** sola tematica)

<input type="checkbox"/>	n. 1	<i>Culture e Lingue antiche dell'Asia Occidentale: - storia e archeologia dell'Asia Occidentale in epoca pre-classica con particolare riferimento all'area e all'epoca assira e alle regioni mediterranee; - lingua e letteratura accadica.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 2	<i>Storia Medievale: - relazioni internazionali tra tarda antichità e alto medioevo europeo; - mobilità di uomini e merci nell'alto medioevo italiano ed europeo; - storia politica europea tra VIII e IX secolo; - monachesimo tra VIII e X secolo in Europa; - prassi documentarie tra VIII e XI secolo; - comunità canoniche presso le chiese episcopali nell'alto medioevo e nel medioevo centrale.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 3	<i>Geografia umana e sociale: migrazioni, cooperazione internazionale, spazi urbani, modi e forme dell'abitare</i>
<input type="checkbox"/>	n. 4	<i>Miglioramento, via metodi di machine learning, delle performances di modelli SDEs-based volti alla gestione dei mercati delle energie rinnovabili</i>
<input type="checkbox"/>	n. 5	<i>Calibrazione dei parametri caratterizzanti modelli a volatilità stochastic, in presenza di rumori di tipo Lévy generalizzati</i>
<input type="checkbox"/>	n. 6	<i>Fonti musicali sulla vita scenico-musicale nell'Impero Russo nel Settecento.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 7	<i>Biochimica, enzimi coinvolti nelle malattie genetiche rare riguardanti i neurotrasmettitori.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 8	<i>Le pratiche psicosociali di inclusione della popolazione migrante e richiedente asilo in Europa in un'ottica intersezionale.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 9	<i>Antropologia di mondi rom-sinti / Antropologia di mondi musulmani</i>
<input type="checkbox"/>	n. 10	<i>Il lavoro nella storia del pensiero politico, sociale ed ecologico.</i>

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza;

b) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti;

c) di essere in possesso di:

1. laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea in
.....
conseguita/o in data presso
..... con voto su
(solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri) il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità sì no;

2. dottorato di ricerca in
.....conseguito in data presso l'Università
.....;

d) di essere (selezionare la voce di riferimento):

- (1) titolare di protezione internazionale in Italia o in Paese membro dell'Unione Europea;
- (2) titolare di status di rifugiata/o in un Paese che abbia sottoscritto la Convenzione di Ginevra;
- (3) titolare di protezione speciale o richiedente asilo in Italia;
- (4) riconosciuta/o come "studiosa/o a rischio" da Scholars at Risk (SAR-status) o da altre organizzazioni internazionali riconosciute che operano nel settore [quali Scholar Rescue Fund (SRF) e Council for At-Risk Academics (CARA)].

e) di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 del presente bando.

f) di possedere adeguata competenza della/delle seguente/i lingua/e di lavoro specificate per la tematica prescelta (selezionare la/e voce/i di riferimento):

<input type="checkbox"/>	italiano	<input type="checkbox"/>	francese	<input type="checkbox"/>	inglese	<input type="checkbox"/>	spagnolo	<input type="checkbox"/>	tedesco	<input type="checkbox"/>	russo
--------------------------	----------	--------------------------	----------	--------------------------	---------	--------------------------	----------	--------------------------	---------	--------------------------	-------

Allega alla presente:

- documentazione obbligatoria in formato pdf

- copia dei diplomi di studio conseguiti, di cui all'art. 2 del Bando, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei titoli di studio conseguiti con l'indicazione della data e dell'Ateneo di rilascio e dell'eventuale votazione riportata;
- curriculum scientifico-professionale;
- lista delle pubblicazioni scientifiche;
- altri titoli valutabili in base all'art. 6 del bando;
- progetto di ricerca proposto (utilizzare il Modello Allegato C);

- lettera motivazionale;
- copia della documentazione attestante il riconoscimento dello status di rifugiato/a o del diritto di protezione o la documentazione rilasciata da SAR - o da altre organizzazioni internazionali riconosciute nel settore - che attestino la condizione di "studiosa/o a rischio";
- copia di un valido documento di identità.

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

Via Città
Prov..... C.A.P. telefonoe-mail

La/il sottoscritta/o dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

(data) Firma

MODELLO ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

La/il sottoscritta/o

COGNOME _____

NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

TEL. _____ E-MAIL _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

La/il sottoscritta/o dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____ La/il dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessata/o in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO ALLEGATO C

Progetto di ricerca proposto

TITOLO (max 20 parole)

--

SOTTOTITOLO (max 40 parole)

--

Dati della/del Candidata/o

Cognome e Nome	
Data di nascita	
Nazionalità	
e-mail di contatto	
Telefono di contatto	

Tematica scientifica

<input type="checkbox"/>	n. 1	<i>Culture e Lingue antiche dell'Asia Occidentale: - storia e archeologia dell'Asia Occidentale in epoca pre-classica con particolare riferimento all'area e all'epoca assira e alle regioni mediterranee; - lingua e letteratura accadica.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 2	<i>Storia Medievale: - relazioni internazionali tra tarda antichità e alto medioevo europeo; - mobilità di uomini e merci nell'alto medioevo italiano ed europeo; - storia politica europea tra VIII e IX secolo; - monachesimo tra VIII e X secolo in Europa; - prassi documentarie tra VIII e XI secolo; - comunità canoniche presso le chiese episcopali nell'alto medioevo e nel medioevo centrale.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 3	<i>Geografia umana e sociale: migrazioni, cooperazione internazionale, spazi urbani, modi e forme dell'abitare</i>
<input type="checkbox"/>	n. 4	<i>Miglioramento, via metodi di machine learning, delle performances di modelli SDEs-based volti alla gestione dei mercati delle energie rinnovabili</i>
<input type="checkbox"/>	n. 5	<i>Calibrazione dei parametri caratterizzanti modelli a volatilità stochastic, in presenza di rumori di tipo Lévy generalizzati</i>
<input type="checkbox"/>	n. 6	<i>Fonti musicali sulla vita scenico-musicale nell'Impero Russo nel Settecento.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 7	<i>Biochimica, enzimi coinvolti nelle malattie genetiche rare riguardanti i neurotrasmettitori.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 8	<i>Le pratiche psicosociali di inclusione della popolazione migrante e richiedente asilo in Europa in un'ottica intersezionale.</i>
<input type="checkbox"/>	n. 9	<i>Antropologia di mondi rom-sinti / Antropologia di mondi musulmani</i>
<input type="checkbox"/>	n. 10	<i>Il lavoro nella storia del pensiero politico, sociale ed ecologico.</i>

ABSTRACT (max. 500 parole)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 3000 parole)

In questa sezione, delineare in dettaglio gli obiettivi del progetto, le finalità, i metodi e un piano indicativo delle tempistiche di realizzazione e dei risultati attesi.

MODELLO ALLEGATO C

PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 500 parole)

In questa sezione, descrivere come il progetto proposto si inserisce in relazione alle precedenti esperienze e come le può ulteriormente arricchire.

ASPETTATIVE IN RELAZIONE AL CONTRIBUTO DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO OSPITANTE

(max. 700 parole)

In questa sezione, descrivere il contributo che il progetto presentato potrà, a proprio avviso, offrire alle attività di ricerca e all'*expertise* nel Dipartimento ospitante.

LUOGO E DATA

FIRMA leggibile